



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato al Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale

n. 1328/DecA/31 del 16 giugno 2015

ART. 3, COMMA 34, DELLA L.R. 15 MARZO 2012, N. 6 - DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 3/30 DEL 31.01.2014 E N. 1/4 DELL'8.01.2013 - RIMODULAZIONE INTERVENTI - DESTINAZIONE SOMME ALLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE REGIONALI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 23 DELLA LEGGE REGIONALE 5 MARZO 2008, N. 3 FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE AD EXPO MILANO 2015 - APPROVAZIONE DIRETTIVE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI, PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE E PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.

PREMESSE

Le presenti direttive contengono i criteri e le modalità di erogazione e di ripartizione dello stanziamento previsto dal decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale n. ____ del _____ in favore delle organizzazioni professionali agricole regionali di cui all'art. 7, comma 23, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3.

FINALITA'

Conformemente alle disposizioni contenute nelle deliberazioni n. 33/30 del 31 luglio 2012 e n. 1/4 del 8 gennaio 2013 i contributi sono finalizzati alla realizzazione degli obiettivi indicati nel sopra citato decreto da realizzarsi nell'ambito delle attività previste dall'art. 7, comma 23 della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 per la promozione delle produzioni agroalimentari sarde in occasione dell'evento Expo Milano 2015.

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

1. Destinatari dei contributi sono le organizzazioni professionali agricole di cui all'art. 7, comma 23, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 in possesso dei requisiti per l'anno 2015.
2. Le finalità sopra indicate sono realizzate nell'ambito delle seguenti attività:
 - a) studio, ricerca e diffusione della conoscenza degli interventi regionali, nazionali e comunitari nel settore agricolo;
 - b) animazione per la diffusione della cooperazione e dell'associazionismo;
 - c) informazione socio-economica;
 - d) formazione dei propri quadri.
3. I contributi sono erogati su presentazione ed approvazione da parte dell'Amministrazione regionale di specifici progetti contenenti gli obiettivi perseguiti ed i risultati attesi, le azioni e i tempi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

di realizzazione delle stesse nonché i costi da sostenere. I progetti dovranno tener conto delle finalità stabilite dalle leggi vigenti in materia e dalla Giunta regionale in applicazione delle medesime.

OBIETTIVI SPECIFICI DEI PROGETTI DA FINANZIARE

I progetti dovranno risultare conformi al processo di partecipazione della Regione Sardegna all'Expo 2015, il quale sarà incentrato sul tematismo "Sardegna Isola della qualità della vita" e verrà declinato in quattro dimensioni qualificanti: la qualità delle produzioni agroalimentari, l'eccellenza naturale, l'innovazione sostenibile e la longevità. L'evento costituirà l'occasione più idonea a rappresentare la Sardegna in un così ampio contesto, per cui i progetti presentati dovranno contribuire a rafforzare le azioni regionali tese a valorizzare le sue produzioni tipiche di qualità e le eccellenze agroalimentari creando in tal modo una notevole opportunità di promozione nazionale ed internazionale di tali peculiarità.

CRITERI DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. Le domande ritenute ammissibili verranno finanziate in proporzione al grado di rappresentatività dell'organizzazione professionale che ha presentato l'istanza, entro il limite di spesa indicato nel progetto presentato ed approvato dall'Amministrazione regionale e comunque per una quota minima non inferiore al 10 per cento del totale.
2. L'entità del finanziamento verrà calcolata come segue:
 - per il 50% in base al numero degli associati;
 - per il 50% in base alla diffusione territoriale corrispondente al numero degli uffici operativi esistenti sul territorio regionale.
3. I dati di riferimento per il calcolo della rappresentatività sono quelli posseduti al 31 dicembre 2014.
4. In caso di dati associativi e/o di diffusione territoriale non forniti o parziali l'organizzazione beneficerà soltanto di un quota pari al 10 per cento del contributo stanziato. La restante quota di contributo sarà ripartita alle altre organizzazioni in percentuale ai dati forniti fermo restando l'importo minimo sopra indicato. Qualora, in assenza di diverso accordo tra le organizzazioni, alcuna organizzazione abbia fornito i dati sulla rappresentatività il contributo complessivo sarà ripartito in quote uguali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

5. Il numero degli associati e la diffusione territoriale devono corrispondere a dati in possesso dalle organizzazioni richiedenti il contributo ed effettivamente dimostrabili sulla base di documentazione da esibire a richiesta dell'Amministrazione erogante.

6. In alternativa ai predetti criteri, la ripartizione del contributo potrà essere corrisposta sulla base di un accordo tra tutte le organizzazioni ammesse.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il contributo è erogato con le seguenti modalità.

All'erogazione delle somme spettanti alle singole organizzazioni si provvederà mediante l'erogazione di una anticipazione pari al settanta per cento del contributo a seguito dell'approvazione del progetto e del restante trenta per cento, o della minor somma spesa, al termine delle attività svolte. L'erogazione dell'anticipazione e del saldo avverrà a seguito di dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 mentre l'erogazione del saldo avverrà a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

Acconto del 70% del contributo

Ai fini dell'acconto del contributo, le organizzazioni sono tenute a presentare una domanda di contributo in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta sotto forma di autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale si attesta:

- il possesso dei requisiti per la concessione del contributo;
- le generalità degli amministratori dell'Organizzazione con l'obbligo di aggiornamento in caso di variazioni;
- il numero del conto corrente con le relative coordinate bancarie o postali per l'accreditamento del contributo;
- il numero del codice fiscale attribuito all'Organizzazione che richiede il contributo.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) progetto da realizzare, il quale dovrà indicare: una descrizione dettagliata delle attività previste; il cronoprogramma delle predette attività; il personale coinvolto; il preventivo di spesa dettagliato delle attività previste nel progetto;
- b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto conformi all'originale. La trasmissione di tali documenti potrà essere sostituita da una dichiarazione che attesti che gli stessi documenti sono già in possesso dell'Amministrazione precedente e non hanno subito modificazioni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- c) copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Saldo del restante 30% del contributo

Ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso, le organizzazioni dovranno presentare, entro il 15 novembre 2015, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale devono essere autocertificate le attività che sono state realizzate e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate;
- b) relazione illustrativa-contabile con l'elenco dettagliato delle spese sostenute, e contenente l'impegno di conservare la documentazione giustificativa presso la propria sede legale o presso il proprio domicilio, appositamente comunicato, per almeno 10 anni dalla presentazione della dichiarazione ai fini dell'esercizio dei controlli previsti dall'art. 71 del citato D.P.R. 445/2000;
- c) i giustificativi di spesa, prodotti in originale o comunque con forme e modalità che ne garantiscano l'effettiva esistenza;
- d) certificazione fiscale rilasciata ai sensi dell'art. 19 della L.R. 40/1990, se dovuta;
- e) copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Per facilitare la presentazione della predetta documentazione l'Amministrazione potrà rendere disponibili i modelli delle dichiarazioni sopra elencate.

AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

Sulla concessione ed erogazione dei contributi si esprimono gli uffici dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale e dell'Agenzia Argea Sardegna per gli ambiti di specifica competenza.

SPESE AMMISSIBILI

Si applicano, in quanto compatibili con le attività e le finalità del contributo di cui all'oggetto, le direttive indicate nell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 43/14 del 28 ottobre 2014.

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Per quanto non indicato nelle presenti direttive si rimanda alle leggi vigenti in materia ed a specifici provvedimenti dell'Amministrazione regionale.